

GIOVEDÌ 28 GENNAIO 2010

## Guido Keller, il folle volo dell'«aquila» di Fiume



Immaginate la vita di un uomo - nato in un'aristocratica famiglia svizzera, i Keller von Kellerer - che nella prima guerra mondiale diventa un campione volante della squadriglia di Francesco Baracca. Un uomo, di singolare aspetto, che poi diventa il capo della guardia di D'Annunzio a Fiume, e getta un pitale su Montecitorio, in

volò. Che poi va in Turchia per aprire una scuola di pilotaggio e una linea aerea; poi a Berlino, come addetto all'aeronautica presso l'ambasciata italiana e a Bengasi come ufficiale pilota. Che, insofferente della vita militare in tempo di pace, si sposta in America Latina - Brasile, Cile, Perù, Venezuela - dove spera di riuscire a fondere con le armi le repubbliche sudamericane per sottrarle all'egemonia degli Stati Uniti. Tutto questo, in meno di quindici anni e essendo un anticonformista anticipatore, fascista e anarchico, intellettuale senza scuole se non la sua, burlone e massone.

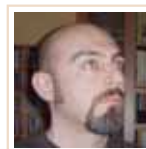
Non merita di essere conosciuto, un personaggio così? Invece Guido Keller è pochissimo noto. Non per la brevità della sua vita, ma per la difficoltà di inquadrarla. Come se tutte le esistenze dovessero essere inquadrate: le più appassionanti escono da ogni schema. Eccoci dunque a festeggiare l'uscita di "L'uscocco fiumano. Guido Keller fra D'Annunzio e Marinetti", di Alberto Bertotto (Sassoscritto Editore, pagg. 192, euro 15). Ammetto che è arduo trovare una definizione per Keller, ma «fra D'Annunzio e Marinetti» è riduttivo, a meno che non si intenda con il primo gigante la passione di letterato-guerriero, con il secondo la frenesia del creatore-rivoluzionario.

Bertotto, però, è riuscito a restituirci Keller quasi intero. Di più: secondo Bertotto, «se il libro non è romanzo, ma ha caratteri di una scrittura confidenziale e profonda, allora il nostro entrare sarà ancora più penetrante». E la sua scrittura confidenziale e profonda riesce davvero a metterci in profonda confidenza con il «suo Keller», ben aiutato da un apparato fotografico e documentario eccezionale, quasi tutto proveniente dagli archivi del Vittoriale.

Keller era nato il 6 febbraio 1892, a Milano. Ottenne il brevetto di pilota una settimana dopo l'entrata in guerra dell'Italia, e alla fine del conflitto aveva tre medaglie d'argento, per i duelli vinti, le beffe ai danni del nemico, il lavoro di ricognizione e di scorta quotidiano che pareggiava il conto con un comportamento ribelle e indisciplinato. Fu anche abbattuto e fatto prigioniero, ma già dopo una settimana riuscì a fuggire dal campo di prigionia austriaco. Dove volete che lo ritroviamo, finito il conflitto?

Quando D'Annunzio, quasi solitario, dette inizio all'impresa di Fiume, l'11 settembre 1919, trovò a attenderlo gli autocarri che il tenente Guido Keller aveva trafugato da un deposito e che gli consegnò insieme a un immenso mazzo di fiori rossi; nello zaino il giovane ufficiale barbuto portava un teschio - vero - con un fez nero da ardito. Sugli autocarri salirono i 186 granatieri che attendevano l'ora da giorni; poi alla colonna in marcia per Fiume si aggregarono quattro autoblinde di bersaglieri e un numero imprecisato di uomini armati, entusiasti quanto disordinati.

### Informazioni personali



Giuseppe Maneggio

"Oggi il nome «democrazia» è rimasto alle usurocrazie, o alle daneistocrazie, se preferite una parola accademicamente corretta, ma forse meno comprensibile, che significa: dominio dei prestatori di denaro". Ezra Pound da Valuta, lavoro e decadenze (1933)

[Visualizza il mio profilo completo](#)

### Archivio blog

▼ 2010 (17)

▼ gennaio (17)

[Trasferimento sito](#)

[Guido Keller, il folle volo dell'«aquila» di Fiume...](#)

[E la loro giornata della memoria?](#)

[Baci da Milano](#)

[Ad Haiti Bertolaso contro gli USA](#)

[Tassare i cattivi](#)

[L'utile cretino](#)

[Craxi, la coscienza sporca di una parte d'Italia](#)

[Da Brunetta a D'Annunzio: il Carnaro della libertà...](#)

[Quello che non vi sentirete dire su Haiti \(e che i...](#)

[Salvateci dai nuovi manager](#)

[L'attacco dei fondi Usa a Obama \(e all'Europa\)](#)

[Il collasso sociale degli Stati Uniti](#)

[L'Islanda sfida il mondo](#)

[Rosarno. Italia. Europa](#)

[La sinistra fascista e il "nuovo fascismo"](#)

[Una breve panoramica](#)

► 2009 (231)

► 2008 (18)

► 2007 (15)

► 2006 (20)